

COM.IT.ES NORIMBERGA

## Al servizio della comunità italiana

**A**gevolare gli Italiani all'estero a mantenere le relazioni con la vita culturale, politica e sociale italiana, facilitandone l'integrazione nella società del Paese ospitante è da sempre l'obiettivo dei Comitati degli Italiani all'Estero (Com.It.Es.) – anche dei Com.It.Es in Germania, come quello di Norimberga che si occupa dei cittadini italiani nelle regioni Unterfranken, Mittelfranken e Oberfranken per quanto riguarda scuola, formazione professionale, pensioni e tutti i quesiti di natura sociale.

Un compito complesso che Giovanni Ardizzone, l'attuale Presidente in carica, si è preso molto a cuore sin dal suo insediamento nell'aprile 2010. Allora il Comitato degli Italiani all'Estero di Norimberga lottava contro la chiusura del Consolato Italiano nella capitale della Franconia. Nonostante la sua chiusura si è riusciti a mantenere a Norimberga, in rappresentanza del Consolato Generale d'Italia di Monaco di Baviera, un'agenzia consolare – e questo anche e soprattutto grazie all'impegno del Com.It.Es locale. Per offrire ai connazionali un valido servizio è necessario comunicare con chiarezza e velocità. Ecco perché, al passo con i tempi, uno dei primi interventi di Giovanni Ardizzone, per avvicinare – se non addirittura far conoscere – agli Italiani delle tre Franconie il Comitato, è stato il rifacimento del sito, che il Presidente cura personalmente.

Oggi il sito è accessibile e facilmente consultabile anche per i meno esperti di navigazione via etere! «Sul sito si trova, per esempio, anche l'importante informativa sulla doppia cittadinanza, scaricabile come semplice pdf» racconta Giovanni Ardizzone, che continua: «La doppia cittadinanza, italiana e tedesca, è una grande opportunità soprattutto per i giovani Italiani in Germania, perché apre loro molte nuove strade.»

Il Presidente del Com.It.Es di Norimberga è balzato quest'anno agli onori della cronaca anche in Italia con una presa



di posizione ben precisa riguardo il calcolo dell'IMU (Imposta Municipale Unica), l'attuale tassa sugli immobili che ha sostituito la vecchia Ici. Giovanni Ardizzone si è fatto promotore di una lettera aperta all'Anci (Associazione dei Comuni Italiani) – l'imposta sulla casa in Italia è facoltà dei Comuni. Nel suo appello ha chiesto di considerare la casa dei cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE (Anagrafe della popolazione italiana residente

all'estero) come prima e non seconda casa – per non avere una tassazione maggiorata. Sono seguite risposte sia della Presidenza del Consiglio sia del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, nonché riscontri concreti, come quello della città di Menfi. Così spiega lo stesso Ardizzone: «Il sindaco di Menfi a nome della sua giunta ha risposto che appare loro equo dover considerare l'immobile in Italia come prima unità abitativa. Del resto questo Comune è già apparso sensibile alle vicende dei cittadini italiani residenti all'estero, avendo predisposto da tempo la riduzione sulla TARSU (tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) del 30%.»

Sul sito del Com.It.Es di Norimberga alla voce «Informazioni utili» si trovano, per esempio, anche indicazioni precise sulla carta d'identità per i minori – dal giugno di quest'anno, per poter viaggiare, i minori necessitano di un documento d'identità! Ardizzone si augura anche uno scambio di esperienze con i connazionali in Germania e saluta dal sito con l'auspicio che tutti comincino a vedere il bicchiere mezzo pieno. «Un po' di ottimismo non guasta mai!» conclude Ardizzone che con l'occasione augura a tutti i residenti nelle Franconie e in Germania, anche a nome del Com.It.Es di Norimberga, un Santo e Sereno Natale e un Felice Anno Nuovo!»

**➔ Per saperne di più**

[www.comites-norimberga.de](http://www.comites-norimberga.de)

MAGIS

## Sedie e accessori di design

**N**el 1984 iniziava l'avventura di Magis nel mondo del design con la scaletta Step, oggi l'azienda veneta, fondata nel 1976, è a livello internazionale tra i leader nel settore dell'arredamento d'interni: i suoi prodotti si trovano in show-room a Milano e Tokyo e sono presenti nei più famosi musei di design contemporaneo. Da circa un anno Magis ha aperto un proprio show-room anche nello spazio espositivo «Post Design» a Colonia: una superficie di oltre 3000 m<sup>2</sup> dedicata al design con oltre 30 collezioni internazionali, dove si possono apprezzare gli accessori d'arredo e i piccoli mobili di Magis che trovano posto non soltanto in abitazioni private, ma anche in locali pubblici. L'azienda è conosciuta soprattutto per le sue sedie e i suoi sgabelli, ma produce anche tavoli, librerie e contenitori – oltre ad avere un settore dedicato all'outdoor.



**➔ Per saperne di più**

[www.magisdesign.com](http://www.magisdesign.com)